

**- 9 NOV. 2020**

Data

Protocollo N° **477066**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 92 del 09.11.2020 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione della Messa in Sicurezza Permanente dell'area ubicata in via Oriago a Chirignago – Venezia, ricadente nei mappali 516, 547 e 550 del Fg. 182, di proprietà della Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla **Società delle Autostrade Serenissima S.p.a.**
Viale Ancona, 26
30172 Mestre-Venezia (VE)
autovepd@legalmail.it

Al **Comune di Venezia**
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Servizio Bonifiche
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Avv. M. Mastroianni
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.ulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 10.09.2020 e copia del Decreto n. 92 del 09.11.2020 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Ing. Loris Tomiato

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 20/2018_ SocietàAutostradeSerenissima_Chirignago
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

10 Settembre 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 344843 del 02 Settembre 2020, per il giorno 10 Settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza degli Enti, viene dato l'inizio dei lavori tramite videocollegamento.

Proponente: Società delle Autostrade Serenissima S.p.a.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Progetto di messa in sicurezza permanente in relazione alla presenza di materiali di riporto interrati che hanno evidenziato l'inosservanza dei requisiti di cui all'art. 41 c.3 lett. B) della L. 98/13.

Trasmesso con PEC del 20.06.19 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 269838 del 20/06/2019.

Integrato da:

Titolo: Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 31/07/19. Invio documentazione integrativa con risposta prescrizioni.

Trasmesso con nota del 13.03.20 prot. OUT/ING/NC/05/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 122782 del 17/03/2020.

Integrato:

Titolo: Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 05/05/20. Risposta alle prescrizioni.

Trasmesso con nota del 23.07.20 prot. OUT/ING/NC/22/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 295125 del 24/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 05/05/2020 ha ritenuto approvabile la MISP di cui trattasi con prescrizioni. In particolare è stato chiesto quanto di seguito riportato:

“La ditta deve verificare l’isolamento del comparto acque di falda dalle matrici circostanti e la non diffusione della contaminazione in quanto nel piezometro PZ3 di recente realizzazione è stato rilevato un livello di falda pari a -0,66 mt dal p.c. e nella trincea T4 di fig. 14 emerge acqua di fondo scavo, mentre i rifiuti raggiungono profondità anche maggiori”.

Nel documento in esame la ditta ribadisce che a seguito delle misure freaticometriche effettuate e delle prove idrogeologiche svolte nel mese di luglio 2020, si è potuto evidenziare come i tempi di ricarica delle acque di impregnazione dei riporti presenti nell’area in oggetto, sono compresi tra le 3 ore e le 30 ore a cui si possono associare valori medi della permeabilità di 1.9×10^{-7} m/s caratteristici di acquitardi o di acquiferi privi di continuità laterale.

Tale studio avrebbe verificato che non c’è continuità laterale dell’acquifero considerato ma è una falda locale come richiesto, si chiede pertanto parere agli Enti.

Il dott. Daniele Grandesso responsabile dell’istruttoria per l’ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato.

In merito alla risposta alla prescrizione 1 del verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 05/05/2020, valutate le determinazioni in merito alla bassa permeabilità del livello testato (valore medio k pari a 1.9×10^{-7}) alla luce di quanto riportato nella relazione geologica n. 01/19/117 del 11.12.2019 a firma del dr. Geol. Diego Mortillaro sulla stratigrafia del sottosuolo nell’area del sito, che rileva la presenza di materiali coesivi ascrivibili al “caranto” in base alle prove effettuate (k da 1.32×10^{-10} a 1.71×10^{-10}), richiamati i valori di contaminazione dell’acqua sotterranea, che evidenziano il solo superamento delle CSC per il parametro Manganese ($102 \mu\text{g/l}$), che si colloca comunque al di sotto del valore di fondo naturale per le acque sotterranee della falda acquifera superficiale dell’acquifero del bacino deposizionale del Brenta (Studio ARPAV – AliNa), la scrivente Agenzia prende atto di quanto rilevato, riservandosi ogni ulteriore valutazione all’esito delle verifiche trimestrali sull’andamento della contaminazione previste dal programma di controllo.

Si prende atto della risposta alle prescrizioni 2, 3 e 4.

Si richiede che le attività di indagine nella porzione di terreno di proprietà comunale (prescrizione 4) vengano comunicate con adeguato preavviso a questa Agenzia, al fine di permettere l’eventuale presenza di tecnici per valutare la tipologia ed estensione dei rifiuti interrati.

Poiché i rifiuti di amianto rinvenuti sono costituiti da materiali incoerenti (frammenti di cemento-amianto), si ritiene opportuno che la gestione di tali rifiuti (prescrizione 5) sia operata da un’impresa di bonifica iscritta alla categoria 10 B dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Fatte salve eventuali considerazioni che dovessero emergere in sede di Conferenza dei Servizi, per quanto sopra esposto e considerato si ritiene il progetto approvabile nei presupposti e condizioni riportate nel paragrafo precedente.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia preso atto dei contenuti del *documento di risposta alle prescrizioni della CdS del 5.05.2020*, considerandolo esaustivo *si* esprime parere favorevole all’intervento proposto di messa in sicurezza permanente del sito (capping) vincolato all’asporto e smaltimento della porzione di terreno dell’area centrale con evidenti presenze di rifiuti contenenti amianto e dei trovanti in calcestruzzo. Si impartiscono inoltre le prescrizioni operative per l’avvio dei lavori e la polizza fideiussione.

Il dott. Francesco Penzo rappresentante del Comune di Venezia ritiene approvabile l’intervento di MISP di cui trattasi con le osservazioni espressi dagli Enti. Evidenzia inoltre che il Comune dovrà mettersi in contatto con la ditta per capire la possibilità di intervenire sull’intera area anche quella adiacente di proprietà del Comune di Venezia.

La dott.ssa Maria Gregio rappresentante dell’AULSS 3 Serenissima ritiene l’intervento MISP approvabile con le indicazioni espresse dagli Enti.

Considerato il parere favorevole degli Enti, il Presidente propone di esaminare il punto all'ordine del giorno anche della Conferenza di servizi decisoria.

Richiede inoltre che la ditta valuti con il Comune di Venezia la possibilità di eseguire un intervento per l'intera area anche quella di proprietà Comunale.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

Vengono collegati i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la Messa in Sicurezza Permanente di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

1. Le attività di indagine prescritte con il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 05.05.2020 devono essere comunicate con adeguato preavviso ad ARPAV, al fine di permettere l'eventuale presenza di tecnici per valutare la tipologia ed estensione dei rifiuti interrati.
2. Si raccomanda che l'impresa deputata alle operazioni di selezione manuale del MCA sia iscritta in categoria 10 B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Diversamente la ditta dovrà giustificare le medesime procedure di garanzia a tutela ambientale.
3. Si richiede alla ditta di valutare con il Comune di Venezia la possibilità di intervenire sull'intera area oggetto di interramento rifiuti, anche quella adiacente, di proprietà del Comune di Venezia.
4. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "**sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia**");

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

5. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

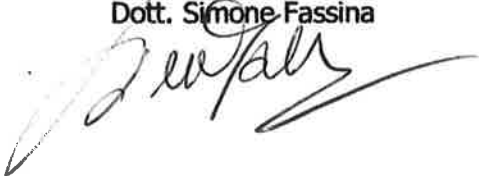
- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

| | | | |
|---------------------|---|-------------------------|---|
| nominativo ditta | Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X | Interventi appaltati | Importo lavori cantierabili appaltati |
|---------------------|---|-------------------------|---|

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. D. Grandesso – ARPAV Dipartimento di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Di Pietro – Comune di Venezia
M. Greglo – AULSS 3 Serenissima

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Nicola Cirino Consulente Serenissima Autostrade S.p.a.
Francesca Maggio Consulente Serenissima Autostrade S.p.a.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **92** DEL - 9 NOV. 2020

OGGETTO: approvazione della Messa in Sicurezza Permanente dell'area ubicata in via Oriago a Chirignago – Venezia ricadente nei mappali 516, 547 e 550 del Fg. 182, di proprietà della Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la Messa in Sicurezza Permanente dell'area ubicata in via Oriago a Chirignago – Venezia ricadente nei mappali 516, 547 e 550 del Fg. 182, di proprietà della Società delle Autostrade Serenissima S.p.a.


Il documento dal titolo *“Progetto di messa in sicurezza permanente in relazione alla presenza di materiali di riporto interrati che hanno evidenziato l'inosservanza dei requisiti di cui all'art. 41 c.3 lett. B) della L. 98/13”* è stato trasmesso dal consulente Ing. Cirino per conto della Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. (proponente) con PEC del 20.06.19 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 269838 del 20/06/2019, integrato dal documento dal titolo *“Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 31/07/19. Invio documentazione integrativa con risposta prescrizioni”*, trasmesso dal consulente con nota del 13.03.20 prot. OUT/ING/NC/05/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 122782 del 17/03/2020, integrato a sua volta con il documento dal titolo *“Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 05/05/20. Risposta alle prescrizioni”*, trasmesso dal consulente con nota del 23.07.20 prot. OUT/ING/NC/22/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 295125 del 24/07/2020.

In ordine ai documenti sopra citati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2020.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che il consulente ing. Cirino per conto della società proponente denominata Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo *“Progetto di messa in sicurezza permanente in relazione alla presenza di materiali di riporto interrati che hanno evidenziato l'inosservanza dei requisiti di cui all'art. 41 c.3 lett. B) della L. 98/13”*, con PEC del 20.06.19 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 269838 del 20/06/2019;

- la Conferenza di Servizi istruttoria del 31.07.2020 ha ritenuto di sospendere l'esame del documento di cui sopra richiedendo al proponente specifiche prescrizioni;
- il consulente ing. Cirino per conto della società proponente denominata Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo *“Area sita in Comune di Venezia –*

Mod.  originale

Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 31/07/19. Invio documentazione integrativa con risposta prescrizioni", con nota del 13.03.20 prot. OUT/ING/NC/05/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 122782 del 17/03/2020;

- la Conferenza di Servizi istruttoria del 05.05.2020 ha ritenuto approvabile il documento in esame richiedendo al proponente specifiche prescrizioni;
- il consulente ing. Cirino per conto della società proponente denominata Società delle Autostrade Serenissima S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 05/05/20. Risposta alle prescrizioni*", con nota del 23.07.20 prot. OUT/ING/NC/22/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 295125 del 24/07/2020;

CONSIDERATO che i documenti di cui sopra sono stati valutati nella Conferenza di Servizi istruttoria del 10.09.2020, la quale ha ritenuto di approvare la documentazione inviata, con prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la Messa in Sicurezza Permanente di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26 ottobre 2020, con la quale è stato conferito all'ing. Loris Tomiato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la Messa in Sicurezza Permanente, dell'area ubicata in via Oriago a Chirignago – Venezia ricadente nei mappali 516, 547 e 550 del Fg. 182, di proprietà della Società delle Autostrade Serenissima S.p.a, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. con nota della Regione del Veneto prot. 326282 del 22/07/2020;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla Società delle Autostrade Serenissima S.p.a, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.


 Ing. Loris Tomiato

Il Direttore
 della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
 Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

10 settembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 344828 del 02/09/20, per il giorno 10 settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Società delle Autostrade Serenissima S.p.a.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Progetto di messa in sicurezza permanente in relazione alla presenza di materiali di riporto interrati che hanno evidenziato l'inosservanza dei requisiti di cui all'art. 41 c.3 lett. B) della L. 98/13.

Trasmesso con PEC del 20.06.19 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 269838 del 20/06/2019.

Integrato da:

Titolo: Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 31/07/19. Invio documentazione integrativa con risposta prescrizioni.

Trasmesso con nota del 13.03.20 prot. OUT/ING/NC/05/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 122782 del 17/03/2020.

Integrato:

Titolo: Area sita in Comune di Venezia – Chirignago in Via Oriago. Mapp.li 516, 548 e 550 fg. 182. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 05/05/20. Risposta alle prescrizioni.

Trasmesso con nota del 23.07.20 prot. OUT/ING/NC/22/20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 295125 del 24/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo il documento in esame approvabile.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la Messa in Sicurezza Permanente di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

1. Le attività di indagine prescritte con il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 05.05.2020 devono essere comunicate con adeguato preavviso ad ARPAV, al fine di permettere l'eventuale presenza di tecnici per valutare la tipologia ed estensione dei rifiuti interrati.
2. Si raccomanda che l'impresa deputata alle operazioni di selezione manuale del MCA sia iscritta in categoria 10 B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Diversamente la ditta dovrà giustificare le medesime procedure di garanzia a tutela ambientale.
3. Si richiede alla ditta di valutare con il Comune di Venezia la possibilità di intervenire sull'intera area oggetto di interrimento rifiuti, anche quella adiacente, di proprietà del Comune di Venezia.
4. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

5. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
 - Nominativo del **direttore dei lavori**;
 - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
 - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

| | | | |
|------------------|---|----------------------|---------------------------------------|
| nominativo ditta | Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X | Interventi appaltati | Importo lavori cantierabili appaltati |
|------------------|---|----------------------|---------------------------------------|

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;

- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. D. Grandesso – ARPAV Dipartimento di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Di Pietro – Comune di Venezia
M. Gregio – AULSS 3 Serenissima

